



REGIONE
TOSCANA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE – *UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA*
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE **BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO**

AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA PRESSO REGIONE TOSCANA (DGR 894/2017) COD. IS0071
ENTE CERTIFICATO TÜV N. 5010014484 – REV. 002 (ISO 9001:2015) SISTEMA NAZIONALE *QUALI.FOR.MA.*
COD. MECC.: LIIS00900C – COD. FIS.: 92110860498 – COD. UNIVOCO: UFUENN

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**“Buontalenti / Cappellini /
Orlando”**

Piazza Due Giugno 22, 57122 Livorno

indirizzo

“TRASPORTI E LOGISTICA”

Plesso “Alfredo Cappellini”

Piazza Giovine Italia 1, 57126 Livorno

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
di Istruzione Secondaria di Secondo grado
Ordinanza M.I.M. n. 55 del 22 Marzo 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 e D.P.R. 23/07/1998 n. 323, art. 5, comma 2)

del 15 Maggio 2024

ISTITUTO TECNICO “**B. BUONTALENTI**”
Indirizzo *Costruzioni Ambiente e Territorio*
via E. Zola 6/B, 57122 Livorno (LI)

Tel.:  0586/421071

ISTITUTO TECNICO “**A. CAPPELLINI**”
Indirizzo *Trasporti e Logistica*
P.zza Giovine Italia 1, 57126 Livorno (LI)

Tel.:  0586/898158

ISTITUTO PROFESSIONALE “**L. ORLANDO**”
Indirizzo *Manutenzione Assistenza Tecnica*
Indirizzo *Odontotecnico*
P.zza Due Giugno 22, 57122 Livorno (LI)

Tel.:  0586/405149



Classe V 5A
Indirizzo LOGISTICA
 Buontalenti **Cappellini** **Orlando**

I rappresentanti di classe	Il coordinatore	Il Dirigente scolastico
1)	Prof. ssa Laura Goretti	Dott. ssa Maria Domenica Torrombacco
2)	_____ <i>firma</i>	_____ <i>firma</i>

Il presente documento è stato redatto e approvato dal Consiglio della Classe V sez. A indirizzo Logistica in data 07/05/2024, convocato con circolare n° 513 del 17/4/2024 e affisso all'albo entro la data del 15 maggio 2024.

Il Documento è redatto in ottemperanza delle disposizioni di cui alla nota prot. 10719 [21 marzo 2017] del **GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI** ai sensi del GDPR Reg. Eu 679/2016, del D. Lgs. 101/2018 e s.m.i. il presente documento è **privo di dati sensibili relativi agli alunni** (a titolo esemplificativo: data di nascita, condizioni di salute e/o disabilità, condizioni personali, *et alia*).

2

Indice del Documento ed elenco degli allegati

1. Composizione del Consiglio di Classe.....	3
2. Breve descrizione del contesto – <i>Profilo</i>	4
3. Piano orario	7
4. Percorso formativo complessivo	8
a. Composizione attuale della classe	8
b. Situazione iniziale in relazione alle conoscenze e competenze degli alunni.....	9
c. Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali	10



d. Indicazioni su strategie e metodi adottati per l'inclusione	11
e. Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni.....	11
f. Griglia di valutazione adottata durante l'anno approvata dal Collegio dei docenti	12
g. Obiettivi mediamente conseguiti in termini di competenze	13
h. Obiettivi trasversali conseguiti	13
i. Partecipazione Impegno Frequenza	13
j. Modalità di recupero per il superamento dei debiti formativi	14
k. Attività per il potenziamento delle eccellenze	14
l. Partecipazione a progetti extracurricolari della classe o di alcuni alunni.....	15
m. Partecipazione a visite guidate e/o visite d'istruzione.....	15
n. Criteri di attribuzione del Credito scolastico	15
o. Criteri di attribuzione del credito formativo	16
p. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola- Lavoro)	16
q. Programmazione Educazione Civica	17
r. Testi – Insegnamento di Italiano.....	20
s. CLIL: attività e modalità di insegnamento	20
5. Scheda informativa relativa alle simulazioni delle prove e composizione della commissione d'esame	20
6. Percorsi formativi disciplinari (a cura dei docenti delle singole discipline).....	21
7. Griglia nazionale di valutazione della prova orale.....	58

Allegati

8. Documentazione riservata per il presidente

1. Composizione del Consiglio di Classe

Docente coordinatore: Prof. ssa Laura Goretti

<i>Disciplina</i>	<i>Nome del Docente</i>	<i>Continuità didattica dalla IV alla V sì/ no</i>	<i>Firma</i>



Lingua e Letteratura Italiana	Laura Goretti	SI	
Storia	Laura Goretti	SI	
Logistica	Tommaso Tramonti Fantozzi	NO	
Laboratorio di Logistica	Daniele Winter	SI	
Scienze della Navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale	Hassen Chebbi	NO	
Laboratorio di Scienze della Navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale	Falleni Paola	NO	
Matematica	Giorgio Vignali	NO	
Scienze motorie e sportive	Rossella Picchi	NO	
Meccanica e macchine	Bernardo Magnani	SI	
Laboratorio di Meccanica e macchine	Lorenzo Di Salvo	NO	
Religione	Giovanni Stellati	SI	
Materia alternativa all'IRC	Federico Zorn	SI	
Diritto ed Economia	Maria Domenica Restuccia	SI	
Lingua inglese	Maria Grazia Sacchi	SI	
Elettronica, elettrotecnica ed automazione	Anna Livi	NO	
Laboratorio di Elettronica, elettrotecnica ed automazione	Maurizio Lamberti	SI	
Sostegno	Silvia Gianni	NO	

2. Breve descrizione del contesto – *Profilo*

ISTITUTO TECNICO "B. BUONTALENTI"
Indirizzo *Costruzioni Ambiente e Territorio*
via E. Zola 6/B, 57122 Livorno (LI)

Tel.: ☎ 0586/421071

ISTITUTO TECNICO "A. CAPPELLINI"
Indirizzo *Trasporti e Logistica*
P.zza Giovine Italia 1, 57126 Livorno (LI)

Tel.: ☎ 0586/898158

ISTITUTO PROFESSIONALE "L. ORLANDO"
Indirizzo *Manutenzione Assistenza Tecnica*
Indirizzo *Odontotecnico*
P.zza Due Giugno 22, 57122 Livorno (LI)

Tel.: ☎ 0586/405149



Breve storia dell'IIS “Buontalenti / Cappellini / Orlando”

Il Polo Tecnologico Professionale di Livorno nasce il 1° settembre 2011 per l'accorpamento di tre istituzioni scolastiche già presenti sul territorio: “ITG BUONTALENTI”, “ITN CAPPELLINI”, “IPSIA ORLANDO” e ricerca l'unitarietà nella sua proposta formativa fondandola sulla valorizzazione delle separate esperienze precedenti, ma soprattutto sull'innovazione didattica metodologica che accomuna e cementa l'azione di tutte le componenti per il conseguimento di obiettivi condivisi, il primo dei quali è certamente la preparazione umana e professionale degli alunni. Nasce da questa basilare considerazione la volontà dell'I.I.S. di apportare, nei tradizionali percorsi formativi, il rinnovamento dei curricolari che la L. 59/97 prevede e di attivare non soltanto nuove metodologie ma anche iniziative di ampio respiro formativo che le disposizioni regionali e nazionali hanno messo a disposizione degli istituti accreditati per la formazione superiore. Naturalmente tutta l'azione innovativa s'innesta su fondamenta solide dal punto di vista dei contenuti curricolari, nell'intento di far conseguire agli studenti adeguati livelli di preparazione professionale non disgiunti dall'acquisizione di una solida educazione umana e civile.

Profilo dell'Istituto Tecnico per Trasporti e Logistica (informazioni sul curriculum PECUP)

L'indirizzo “Trasporti e Logistica” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti. L'indirizzo prevede tre articolazioni:

1. Costruzione del mezzo, che riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo (aereo, navale e terrestre) e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi;
2. Conduzione del mezzo, che riguarda l'approfondimento delle problematiche relative al trasporto del mezzo aereo, navale e terrestre;
3. Logistica, che si occupa delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto aereo, marittimo, terrestre anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione tra le diverse componenti.

Il corso degli studi è suddiviso in un primo biennio comune, un secondo biennio di indirizzo ed un anno terminale di indirizzo al termine del quale, attraverso gli Esami di Stato, si consegue il diploma. Il titolo di studio consente sia l'inserimento nel mondo del lavoro che la prosecuzione degli studi in facoltà universitarie. Il corso di studi consentirà agli studenti di conseguire il seguente titolo:

Logista

Alla fine del percorso di studio “Logistica”, ogni studente deve raggiungere i seguenti risultati di apprendimento:

4. gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
5. gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto;
6. utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto;
7. gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;



8. gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno in cui viene espletata;
9. organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
10. sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
11. operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Profilo di indirizzo

Conoscenze:

1. mezzi di trasporto e contratti di utilizzazione;
2. rete di trasporto nazionale ed internazionale;
3. struttura del trasporto intermodale;
4. gestione dell'impresa dei trasporti e della logistica;
5. norme vigenti in materia di trasporto e movimentazione delle merci pericolose;
6. gestione amministrativa del trasporto merci

Competenze:

1. sa gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
2. sa gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto;
3. sa utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto;
4. sa gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
5. sa gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno in cui viene espletata;
6. sa organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
7. sovrintende ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
8. opera nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Capacità:

1. possiede capacità linguistico –espressive
2. possiede capacità logico-interpretative
3. possiede capacità critiche e sa operare collegamenti e confronti
4. sa organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia e sa orientarsi dinanzi a nuovi problemi
5. possiede capacità di lavorare in gruppo

Sbocchi professionali:

1. Società di trasporto
2. Università
3. Strutture intermodali e logistica del trasporto



REGIONE
TOSCANA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE – *UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA*
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE **BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO**

AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA PRESSO REGIONE TOSCANA (DGR 894/2017) COD. IS0071
ENTE CERTIFICATO TÜV N. 5010014484 – REV. 002 (ISO 9001:2015) SISTEMA NAZIONALE *QUALI.FOR.MA.*
COD. MECC.: LIIS00900C – COD. FIS.: 92110860498 – COD. UNIVOCO: UFUENN

4. Società di gestione dei terminal
5. Agenzie marittime

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Sono considerate **COMPETENZE COMUNI** a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici).
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

7

3. Piano orario dell'IIS Buontalenti / Cappellini / Orlando

A partire dall'anno scolastico 2010/'11, l'orario degli Istituti Tecnici è stato ridotto a 33 ore per la classe prima e 32 per le altre classi.

Con delibera n°1 del CdD del 13/09/'23, seguente alla delibera del CdI, in questo anno scolastico 2023/'24, in considerazione dell'elevato tasso di pendolarismo, l'orario stabilito è stato di 6 ore nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì (ingresso 8:15, uscita 14:15) e 9 ore lunedì (ingresso 8:15, uscita 16:15 per le classi seconde e il triennio degli indirizzi CMN Conduzione del mezzo navale e LOG Logistica e la classe quinta dell'indirizzo CAIM Conduzione apparati impianti marittimi; 17:15 per le classi prime e le classi terza e quarta dell'indirizzo CAIM/CAIE Conduzione apparati impianti marittimi ed elettronici). Agli alunni pendolari, provenienti non solo dalla provincia di Livorno, comprese le isole, ma anche da altre città della Toscana, sono state concesse delle agevolazioni in entrata e in uscita da scuola. Le pause durante le lezioni sono state così distribuite: dalle 11:05 alle 11:25 dal lunedì al venerdì e dalle 14:00 alle 14:30 il lunedì.

Piano orario dell'indirizzo Logistica

MATERIE	CLASSI
ISTITUTO TECNICO "B. BUONTALENTI" Indirizzo <i>Costruzioni Ambiente e Territorio</i> via E. Zola 6/B, 57122 Livorno (LI) Tel.: ☎ 0586/421071	ISTITUTO TECNICO "A. CAPPELLINI" Indirizzo <i>Trasporti e Logistica</i> P.zza Giovine Italia 1, 57126 Livorno (LI) Tel.: ☎ 0586/898158
	ISTITUTO PROFESSIONALE "L. ORLANDO" Indirizzo <i>Manutenzione Assistenza Tecnica</i> Indirizzo <i>Odontotecnico</i> P.zza Due Giugno 22, 57122 Livorno (LI) Tel.: ☎ 0586/405149



	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Elettrotecnica, elettronica ed automazione			3 (2)	3 (2)	3 (2)
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale			3 (2)	3 (2)	3 (2)
Meccanica e macchine			3 (1)	3 (1)	3 (1)
Logistica			5 (3)	5 (4)	6 (5)
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

*Le ore tra parentesi sono di laboratorio con la presenza del docente ITP

4. Percorso formativo complessivo

4a. Composizione attuale della classe

Numero studenti: 21
di cui Maschi: 18 Femmine: 3
Età media: 19,52
Provenienza: stessa scuola n. 21 altra scuola nessuno
Alumni iscritti nella prima classe del II biennio (a.s. 2021/'22) n. 20
Promozioni da classe precedente n. 21
Ripetenti n. 0
Inserimenti in corso d'anno n. 0
Abbandoni e/o ritiri durante l'anno scolastico n. 1



REGIONE
TOSCANA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE – *UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA*
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE **BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO**

AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA PRESSO REGIONE TOSCANA (DGR 894/2017) COD. IS0071
ENTE CERTIFICATO TÜV N. 5010014484 – REV. 002 (ISO 9001:2015) SISTEMA NAZIONALE *QUALI.FOR.MA.*
COD. MECC.: LIIS00900C – COD. FIS.: 92110860498 – COD. UNIVOCO: UFUENN

4b. Situazione iniziale in relazione alle conoscenze e competenze degli alunni

Inizialmente la classe era composta da 21 alunni (18 maschi e 3 femmine) ma purtroppo nell'autunno 2023 un grave lutto ha colpito un alunno che non è più stato in grado di proseguire il percorso scolastico, nonostante ripetuti incitamenti e affettuosi solleciti da parte del corpo docente e dei compagni.

Attualmente gli alunni sono quindi 20, provenienti da corsi di studio regolari e appartenenti ad ambienti socio-culturali eterogenei. Il comportamento della classe è stato sempre abbastanza corretto, non si sono infatti rilevati episodi che abbiano dato origine a gravi sanzioni disciplinari. Tuttavia il rispetto di alcune norme basilari, per esempio quello degli orari di entrata ed uscita oppure quello relativo alla consegna dei lavori o al sostenere impegni programmati, non è sempre stato del tutto soddisfacente.

Gli alunni hanno gradi di maturazione e livelli di preparazione molto differenti, dovuti sia alle personali situazioni di partenza, sia alla differenza di impegno, partecipazione e costanza dimostrata nel corso del quinquennio. Alcuni hanno acquisito un valido metodo di lavoro, altri invece hanno ancora delle difficoltà nel gestire il materiale fornito dai docenti e nel raggiungere un'adeguata preparazione.

La 5A LOG dell'a.s. 2023/'24 risulta formata dall'accorpamento di due quarte dell'a.s. precedente, per l'esattezza la 4A LOG e la 4B LOG. Tale accorpamento si è verificato poiché gli alunni frequentanti le due sezioni e ammessi alla classe successiva erano 15 per la 4A e 6 per la 4B (secondo l'art. 17 del D.P.R. 20/3/'09 n. 81 e successivi aggiornamenti). Nonostante gli inevitabili cambi di docenti, si può affermare che l'accorpamento non abbia avuto risvolti negativi e che gli alunni si siano subito organizzati per rappresentare un unicum, portando ognuno le proprie esperienze, conoscenze e competenze acquisite. Per gli alunni provenienti dalla 4A LOG tre docenti sono in continuità dalla classe terza (Lingua e Letteratura italiana / Storia, Religione e Lingua inglese che è stata però supplita nell'a.s. 2021/'22 dal 14 febbraio al termine delle attività didattiche). Per gli alunni provenienti dalla 4B LOG tre docenti sono in continuità dalla classe terza (Elettronica, elettrotecnica e automazione, Laboratorio di Logistica e Religione). Per gli altri si veda la tabella di pag. 3/4.

Nel corso dell'a.s. attuale la docente di Diritto ed Economia è stata sostituita da supplente dal 15/9/'23 al 22/12/'23.

Sono presenti 2 alunni pendolari che beneficiano, dietro richiesta dei genitori e approvazione del DS, di permessi di entrata posticipata e uscita anticipata, poiché provengono da altre città della Toscana.

Nel complesso le conoscenze e competenze raggiunte dagli alunni, in relazione alle loro abilità, sono soddisfacenti, ed evidenziano un progresso avvenuto nel corso del secondo biennio e del quinto anno, soprattutto relativamente agli obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe nella programmazione di inizio anno.

Nella classe 17 alunni seguono la disciplina IRC, 1 ha entrata posticipata e 2 usufruiscono dell'insegnamento di Materia Alternativa. Un alunno è certificato L.104/92 con percorso equiparato con prove ridotte ma equipollenti a quelle della classe, e per lui è stato predisposto il PEI (che verrà allegato al presente documento). Per far fronte ai bisogni di detto alunno la classe ha usufruito, durante tutto l'a.s. in corso, come anche nei precedenti, di una docente di sostegno per un numero complessivo di 9 ore settimanali.

Tenendo conto dei risultati avuti nel precedente a.s. si nota che le medie ottenute allo scrutinio finale sono: il 5% degli alunni ha conseguito discreti risultati (livello alto, media fra l'8 e il 9), il 10% degli alunni ha conseguito buoni risultati (livello medio alto, media fra il 7 e l'8), mentre il restante 85% degli alunni si attesta su un livello medio (media fra il 6 e il 7) o quasi sufficiente.

I rappresentanti di classe degli alunni sono stati eletti con votazione che si è tenuta nella mattinata del

ISTITUTO TECNICO "B. BUONTALENTI"
Indirizzo *Costruzioni Ambiente e Territorio*
via E. Zola 6/B, 57122 Livorno (LI)

Tel.: ☎ 0586/421071

ISTITUTO TECNICO "A. CAPPELLINI"
Indirizzo *Trasporti e Logistica*
P.zza Giovine Italia 1, 57126 Livorno (LI)

Tel.: ☎ 0586/898158

ISTITUTO PROFESSIONALE "L. ORLANDO"
Indirizzo *Manutenzione Assistenza Tecnica*
Indirizzo *Odontotecnico*
P.zza Due Giugno 22, 57122 Livorno (LI)

Tel.: ☎ 0586/405149



23/10/'23 come da circolare n°50 del 27/09/2023.

La candidatura di un genitore a rappresentante di classe dei genitori è andata a vuoto poiché non si è presentato nessuno alla votazione che si è tenuta nel pomeriggio del 23/10/'23 come da circolare n°51 del 27/09/2023.

4c. Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali

Lo scopo didattico perseguito è stato quello di sollecitare collegamenti all'interno delle varie discipline e tra discipline diverse. A tale proposito sono stati utilizzati tutti gli strumenti didattici a disposizione nelle aule (lavagna, Lim, carte nautiche e astronomiche, libri di testo), nonché sussidi e dispositivi informatici.

Le verifiche riguardanti il raggiungimento degli obiettivi previsti sono state sia di tipo formativo che sommativo, sono state effettuate al termine o durante una o più unità di apprendimento in forma orale o scritta, attraverso prove strutturate e semi strutturate. Queste hanno avuto la forma di colloqui, relazioni, questionari a risposta aperta o chiusa, interrogazioni, risoluzioni di problemi, analisi e produzione di testi, produzioni di carattere espositivo o argomentativo, sia in ambito storico/letterario, che scientifico.

Alcune verifiche sono state assegnate tramite classroom e valutate o per intero o con media pesata. Per una corretta valutazione si è tenuto conto del metodo e dell'organizzazione del lavoro, (partecipazione, puntualità nella consegna), le competenze specifiche del settore (lessico adeguato, competenza comunicativa specifica della disciplina) e le competenze trasversali comuni a tutti gli ambiti (approccio al dialogo educativo, capacità propositive e relazionali rispetto a differenti contesti, consapevolezza degli obiettivi da realizzare nel processo di apprendimento).

Si allega, nella sezione predisposta del Documento del 15 maggio, la griglia per la valutazione delle competenze riportata anche nel PTOF, per l'a.s.2023/'24; si fa riferimento ai criteri indicati dai Dipartimenti per la valutazione delle competenze da acquisire.

Al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi comuni, i docenti del CdC hanno cercato di privilegiare metodologie quali: lezione frontale, peer to peer, debate, problem solving, didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, circle time, didattica integrata, aule disciplinari (su piattaforma didattica Google Suite for Education).

4d. Indicazioni su strategie e metodi adottati per l'inclusione

Al fine di favorire il perseguimento dell'inclusione, i docenti del CdC, si sono attenuti a quanto specificato nel Piano annuale dell'inclusione e nella sezione apposita del PTOF di Istituto (a cui si rimanda) mettendo in atto le strategie e metodologie previste nei suddetti documenti, in particolare:

1. La cura della qualità dell'azione didattica, sempre attenta a motivare, responsabilizzare, accompagnare, sostenere il gruppo e i singoli studenti;



2. L'attenzione alle relazioni all'interno della classe, in quanto trovarsi bene nelle relazioni con i compagni e gli insegnanti ed essere contenti di imparare può rappresentare un grande fattore di protezione;
3. l'attenzione verso le specifiche difficoltà che impediscono a singoli alunni di portare avanti positivamente il rapporto con i diversi compiti educativi che la scuola propone;
4. Si prevedono anche interventi altamente personalizzati volti a non lasciare nulla di intentato, affinché tutti gli studenti possano acquisire almeno il livello minimo delle competenze richieste e possano riacquistare piena fiducia ed autostima nelle proprie capacità.

In ogni caso, l'azione formativa è avvenuta in coerenza con quella dell'intero Istituto. Essa si qualifica negli interventi di didattica orientativa e curricolare, che si caratterizzano per l'attenzione particolare all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo-relazionale, ambiti relativamente ai quali lo studente è guidato a sviluppare una propria motivazione

4e. Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

In relazione a quanto stabilito nel PTOF, per la valutazione degli alunni, sono stati considerati i seguenti criteri:

1. profitto in relazione alla corrispondenza voti – livelli delle diverse discipline
2. impegno
3. partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo
4. frequenza
5. partecipazione alle attività non curricolari ed ai progetti

Il CdC ha, inoltre, proceduto alla valutazione degli esiti delle esperienze dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro), in relazione alla loro ricaduta sia sugli apprendimenti disciplinari sia sul voto di comportamento.

I criteri di valutazione delle verifiche sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

4f. Griglia di valutazione adottata durante l'anno approvata dal Collegio dei docenti ed eventuali griglie specifiche adottate per la valutazione a distanza

Per una maggiore omogeneità è stato predisposto un modello comune, funzionale all'accertamento delle competenze, per la valutazione dei vari tipi di prove in cui compaiono, accanto alla scala decimale, i giudizi ed i corrispondenti indicatori.



VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Eccellente	Dimostra conoscenze ampie e approfondite, prive di errori concettuali e formali; espone e applica le conoscenze in modo autonomo; usa un linguaggio preciso e appropriato; dimostra capacità critica e opera collegamenti; arricchisce l'esposizione con apporti personali e fortemente creativi.
9	Ottimo	Dimostra conoscenze ampie e approfondite, prive di errori concettuali e formali; espone e applica le conoscenze in modo autonomo; usa un linguaggio preciso e appropriato; dimostra capacità critica e opera collegamenti; arricchisce l'esposizione con apporti personali e creativi.
8	Buono	Dimostra conoscenze ampie e approfondite, prive di errori concettuali, con pochi errori formali non determinanti; espone e applica le conoscenze in modo autonomo; usa un linguaggio appropriato; dimostra capacità critica e opera collegamenti.
7	Discreto	Dimostra conoscenze adeguate, prive di errori concettuali; espone le conoscenze con sicurezza, anche se non sempre in modo autonomo; usa un linguaggio sostanzialmente corretto; dimostra capacità critica.
6	Sufficiente	Dimostra di aver acquisito solo gli elementi minimi richiesti; espone le conoscenze solo se guidato; usa un linguaggio sostanzialmente corretto.
5	Non sufficiente	Dimostra conoscenze parziali e imprecise; espone le conoscenze in modo non del tutto corretto, solo se guidato; usa un linguaggio poco corretto.
4	Insufficiente	Dimostra conoscenze molto scarse; evidenzia gravi difficoltà nell'esposizione, anche se guidato; usa un linguaggio scorretto.
3	Gravemente insufficiente	Dimostra conoscenze praticamente nulle; usa un linguaggio molto scorretto.
2	Negativo	Prova gravemente lacunosa, priva di elementi in grado di consentire un'adeguata valutazione.
1	Gravemente negativo	Rifiuto di sostenere la prova – Assenza di partecipazione e rifiuto della materia.

4g. Obiettivi mediamente conseguiti in termini di competenze

- Esporre in modo chiaro ed ordinato e di utilizzare i linguaggi specifici delle discipline.
- Acquisire un metodo di studio.
- Saper organizzare e pianificare il proprio lavoro.
- Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti e di applicare principi e regole.



- Acquisire la capacità di osservare, raccogliere dati, ordinarli e rielaborarli in modo logico.
- Acquisire autonomia nella rielaborazione critica
- Acquisire consapevolezza del percorso formativo realizzato e delle difficoltà e criticità in questo riscontrate.

4h. Obiettivi trasversali conseguiti

Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali

Acquisizione della capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;

Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di valenza formativa generale atte a:

- Esporre in modo chiaro ed ordinato, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline
- potenziare l'autonomia critica
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare soluzioni possibili;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- Acquisire consapevolezza del percorso formativo realizzato e delle difficoltà e criticità in questo riscontrate.
- integrare i saperi umanistico-scientifico-tecnici;
- costruire la propria identità di persona/ cittadino.

4i. Partecipazione Impegno Frequenza

L'impegno degli alunni non ha purtroppo raggiunto un adeguato livello di intensità nel corso dell'a.s., neppure in relazione all'avvicinarsi dell'esame di stato. La partecipazione risulta talvolta poco attiva e limitata ad alcuni studenti. Il resto della classe va costantemente stimolato al dialogo educativo. Si registrano frequenti entrate posticipate e uscite anticipate, atte soprattutto ad evitare il confronto con alcuni docenti di discipline di esame.

Relativamente al rendimento attuale della classe si può dire che essa sia molto composita: ci sono elementi che si impegnano con costanza ed interesse, altri che si impegnano solo se chiamati a prove sia scritte che orali, altri invece che continuano a lavorare in maniera eccessivamente incostante. In questo a.s. 2023/'24 le situazioni critiche, quanto a raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nella programmazione di ogni singola disciplina, sono circoscritte a pochi casi (quattro/cinque alunni). La coordinatrice, considerata la delicata situazione didattica emersa nel mese di Marzo 2024, ha provveduto a comunicare, in data 26/3/'24, le insufficienze a genitori ed alunni tramite mail dal registro elettronico Argo.



Le classi quinte hanno un totale di 1056 ore di frequenza (32 ore settimanali per 33 settimane), il monte orario minimo è 792 ore.

Per quanto riguarda la frequenza le percentuali (al 15 Maggio 2024) sono le seguenti: n° 1 alunno tra 0% e 5% delle assenze; n° 4 alunni tra 5% e 10%; n° 4 alunni tra 10% e 15%; n° 7 alunni tra 15% e 20%, n° 4 alunni tra 20% e 25%.

Un alunno ha superato l'86% delle assenze annuali, ma come già detto egli non frequenta più dal 6/11/23 in maniera continuativa (la sua frequenza era comunque stata saltuaria anche nel periodo precedente a tale data), nonostante non abbia mai presentato formale e regolare comunicazione di ritiro.

Come contenuto nel PTOF di Istituto, per l'ammissione all'Esame di Stato, oltre alla vincolante partecipazione alla prova INVALSI e la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuo (salvo deroghe previste dalle relative normative), l'IIS BCO richiede il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

4j. Modalità di recupero per il superamento dei debiti formativi

Per il recupero delle carenze, dopo la pagella del 1° Quadrimestre, per alcune discipline si sono tenuti attività di sportello e corsi di recupero mentre per altre si è assegnato lo studio individuale, che è stato supportato da un insegnamento il più possibile individualizzato. Non tutti i debiti sono però stati colmati in maniera adeguata. Nonostante la scuola abbia messo a disposizione sportelli di recupero e corsi PNRR inerenti varie discipline di studio sia di indirizzo che curricolari, nessuno degli alunni ha ritenuto opportuno partecipare per colmare le lacune pregresse benché i docenti abbiano ripetutamente sollecitato i suddetti alla frequenza.

4k. Attività per il potenziamento delle eccellenze

Per quanto riguarda le discipline letterarie la classe ha assistito ad un incontro con il Prof. Paolo Goretti dal titolo "Memoria della seconda guerra mondiale" nel corso del quale il relatore, classe 1930, ha parlato della sua personale esperienza durante il terribile periodo del secondo conflitto. La classe si è recata presso il Cinema La Gran Guardia di Livorno per la proiezione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi. E' stato effettuato un incontro serale di Cineforum per la proiezione del film "Joyeux Noel. Una verità dimentica dalla storia" di C. Carion. La classe ha partecipato al Convegno AVIS Comunale "Dono e Sport per AVIS" e alla Giornata del mare e della cultura marinara.

4l. Partecipazione a progetti extracurricolari della classe o di alcuni alunni

Tutor orientatore Prof. Hassen Chebbi.



- Percorso PNRR di contrasto alla dispersione scolastica “Fuori classe-inchieste giornalistiche”
- Percorso PNRR di contrasto alla dispersione scolastica “APP-Rendo Aprendo la mente”
- Accademia navale di Livorno
- Nuova Simat, Collesalveti (LI)
- Misericordia di Livorno
- Autorità di sistema portuale Fortezza Nuova
- Sintermar, Livorno

4m. Partecipazione a visite guidate e/o visite d'istruzione

La classe si è recata:

- a Palazzo Blu, Pisa, per visitare, con guida, la mostra “Le Avanguardie. Capolavori del Philadelphia Museum of Art”.
- Porto industriale con Cooperativa Itinera
- Esercitazione aeronavale complessa POLLEX-SECURITY-SAREX 2024 (da effettuare il 13 Maggio 2024)

4n. Criteri di attribuzione del Credito scolastico

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico si rimanda alla normativa vigente e a quanto contenuto nel PTOF di Istituto.

Come previsto nel PTOF di Istituto, il credito scolastico tiene conto:

- della media ottenuta in sede di valutazione finale
- della frequenza
- della partecipazione ad attività complementari e integrative (corsi, concorsi, progetti)
- del profitto legato all'insegnamento R.C. o attività alternativa
- dell'impegno nelle attività di Orientamento e negli organi scolastici

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, si fa riferimento all'OM n. 45/2023. D.lgs. n°62/2017

4o. Criteri di attribuzione del credito formativo

Secondo la normativa vigente sono da valutare come crediti formativi esperienze qualificate acquisite al di fuori della scuola, coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate, come previsto nel PTOF di Istituto, cui si rimanda.

4p. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)



Tutor del PCTO: Prof. Daniele Winter

Riguardo ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nel triennio gli alunni hanno effettuato esperienze con i seguenti enti:

CLASSE III

Settimana blu
PON "Amiamo leggere"

CLASSE IV

Settimana blu
Erasmus +
Progetto Sentinella del mare
Autorità portuale
Magazzino del fresco, Interporto A. Vespucci, Guasticce LI

CLASSE V

Crociera di fine anno con MSC Europa
Progetto Giovani Donatori
Nuova SIMAT
Progetto Sentinella del mare
Progetto Associazione Reset presso Villa Rodocanacchi, Livorno
Educazione digitale (A2A, Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare)
Educazione digitale (Una rete che fa rete di RFI)

Tali esperienze hanno permesso l'acquisizione delle seguenti competenze, così come valutate nelle schede individuali:

16

<i>Area delle Competenze Linguistiche</i>	Linguaggi specifici, competenze scritte, linguaggi multimediali
<i>Area delle Competenze Organizzative e operative</i>	Utilizzo di materiali informativi specifici, orientamento nella realtà professionale, utilizzo degli strumenti, autonomia operativa, comprensione e rispetto di procedure operative
<i>Area delle Competenze Sociali</i>	Competenze relazionali, Socializzazione con l'ambiente, riconoscimento dei ruoli, rispetto di cose, persone e ambiente, comunicazione interpersonale
<i>Area delle Competenze trasversali</i>	Capacità di diagnosi, di relazioni, di problem solving, decisionali. di comunicazione, di organizzare il proprio lavoro, di gestione del tempo, di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro, di gestire lo stress, di iniziativa, attitudini al lavoro di gruppo, flessibilità



Tenendo conto della recente normativa, il CdC dichiara che gli alunni hanno effettuato le ore di percorso PCTO indicate nelle schede individuali che saranno inserite nel fascicolo personale degli alunni stessi, nonché inseriti nel curriculum dello studente (piattaforma SIDI)

4q. Programmazione Educazione Civica

COSTITUZIONE

Argomento	Materia / ore	Conoscenze	Competenze
Elementi fondamentali di diritto	<u>Storia ore 2</u> Concetto di cittadinanza nella vita e nella comunità scolastica	-Concetto cittadinanza -Patto corresponsabilità -Statuto studentesse /ti -la scuola dell'autonomia	-Esercizio della propria responsabilità personale e sociale nella vita della comunità scolastica. -Esercizio consapevole dei propri diritti e rispetto dei doveri nella vita della comunità scolastica.
	<u>Storia ore 2</u> La Costituzione: genesi e caratteristiche	Genesi storica, principi ispiratori della Costituzione; -La Costituzione e lo Statuto Albertino	-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
	<u>Navigazione ore 2</u> Principali normative nazionali ed internazionali	SOLAS 74 e successivi emendamenti. STCW 78/95. Marpol 73/78 e successivi emendamenti. Legge Italiana n.616. Disposizioni per la difesa del mare, legge Italiana n. 979 (1982). Disposizione in materia ambientale, Legge Italiana n. 179 (2002).	Sapersi orientare nel sistema ordinamentale nazionale e internazionale
Costituzione	<u>Storia ore 1</u>	Art. 7 e Concordato del 1929	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti stato



	Laicità dello Stato	-Rapporti Stato Chiesa -art. 8, genesi principi ispiratori	italiano, con particolare attenzione al rispetto della diversità di culto
Unione Europea	<u>Storia ore 2</u> Dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Lisbona	Manifesto di Ventotene, trattato di Roma, trattato di Maastricht, Carta di Nizza, trattato di Lisbona	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali ed europei, le loro funzioni e l'applicazione dei principi ispiratori nella vita sociale e comunitaria
Organismi internazionali	<u>Storia ore 1</u> Dalla Società delle Nazioni all'ONU	14 punti di Wilson -Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali ed internazionali, le loro funzioni e l'applicazione dei principi ispiratori nella vita sociale e comunitaria.
Cittadinanza attiva (quarto settore)	<u>Italiano ore 2</u> Essere "giovani" donatori	Incontri con esperti del settore e associazioni impegnate. Testi, documentari e filmati inerenti all'argomento	Sapere vivere responsabilmente e coerentemente la cultura del dono.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Argomento	Materia / ore	Conoscenze	Competenze
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	<u>Storia ore 2</u> Uguaglianza di genere e diritti delle donne	Dal riconoscimento dei diritti politici a quelli politici e sociali	Consapevolezza della importanza dell'uguaglianza di genere e delle pari opportunità, come condizione necessaria per una società impegnata contro ogni discriminazione e disuguaglianza
	<u>Elettrotecnica ore 3</u> Obiettivo 7, 12 Il generatore sincro	Il principio di funzionamento e caratteristiche dell'alternatore. Fonti di energia rinnovabili. Concetto di rendimento di un sistema energetico.	Saper distinguere una fonte rinnovabile
Tutela del patrimonio ambientale	<u>Meccanica e macchine ore 2</u>	Schematizzare gli impianti dedicati allo smaltimento dei rifiuti	STCW X Assicura la conformità con le disposizioni per prevenire



	Tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale dei mezzi di trasporto Metodi di gestione "ecocompatibile" di apparati, sistemi e processi a bordo nave	e degli efflussi nocivi di bordo Individuare i sistemi di recupero energetico Individuare, analizzare e affrontare lo smaltimento dei rifiuti dei processi ed attività di bordo, nel rispetto delle normative vigenti, nazionali ed internazionali.	l'inquinamento
	<u>Logistica ore 4</u> Green logistics	Logistica inversa e di ritorno. Trasporti ecosostenibili. Soluzioni per una logistica urbana ecosostenibile	Saper valutare l'impatto delle attività produttive sulla salvaguardia dell'ambiente
	<u>Diritto ore 4</u> Tutela dell'ambiente marino, prevenzione e inquinamento	Normative nazionali e convenzioni internazionali in tema di tutela delle risorse del mare	Essere consapevoli dell'importanza di preservare l'ambiente marino per il miglior utilizzo delle sue risorse in un'ottica di ecosostenibilità
Educazione alla salute e al benessere	<u>Scienze motorie ore 3</u> I rischi dei naviganti	Cenni sulle problematiche osteomuscolari e lo stress	Consapevolezza dei rischi principali. Conoscere le strategie da mettere in atto per ridurre il danno eventuale

CITTADINANZA DIGITALE

Argomento	Materia / ore	Conoscenze	Competenze
Esperienze extra scolastiche	<u>Lingua inglese ore 3</u>	Curriculum vitae	Saper compilare un curriculum vitae efficace per il mondo del lavoro

4r. Testi – Insegnamento di Italiano

Si riportano di seguito i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale. Di riferimento è il



manuale di letteratura in adozione: *“La letteratura ieri, oggi, domani”* (3.1 Dall’età postunitaria al primo Novecento; 3.2 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri) di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria Ed. Pearson/Paravia

4s. CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa prevede che nel quinto anno una disciplina sia insegnata in lingua straniera. Il Consiglio di Classe del 17 ottobre 2023 convocato dalla Dirigenza, con Circolare n° 79 del 10/10/2023 e successiva integrazione contenuta in Circolare n° 83 dell’11/10/2023 ha individuato alcune unità didattiche interdisciplinari da svolgere in lingua inglese nella disciplina di indirizzo non linguistica: Logistica con il supporto del docente curricolare Prof. Daniele Winter del docente di lingua della classe Prof. ssa Maria Grazia Sacchi. Nel corso di tale CdC è stato composto e discusso il PAC della classe. In particolare, con la metodologia CLIL, è stato trattato il seguente argomento: Gli Incoterms (clausole contrattuali utilizzate nel commercio internazionale)

5. Scheda informativa relativa alle simulazioni delle prove e composizione della commissione d’esame

La simulazione della prima prova ci sarà il 21 maggio 2024 e sarà unica. La simulazione della seconda prova invece ha due date: 23 aprile 2024 e 24 maggio 2024.

5a. Composizione della Commissione d’esame

Commissari interni	
Disciplina	Professore
Logistica A036 (nominata dal M.I.M. con D.M. n.10 del 26 gennaio 2024, allegato 2)	Tommaso Tramonti Fantozzi
Matematica A026 (nominata dal CdC del 28/2/’24 convocato dalla DS con Circolare n° 358 del 21/02/2024)	Giorgio Vignali
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale A043 (nominata dal CdC del 28/2/’24 convocato dalla DS con Circolare n° 358 del 21/02/2024)	Hassen Chebbi



Commissari esterni (DM n.10 del 26/1/'24)
Lingua e Letteratura italiana A012
Lingua inglese AB24
Meccanica e macchine A042

6. Percorsi formativi disciplinari (a cura dei docenti delle singole discipline)

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Laura Goretti

Libro di testo: *“La letteratura ieri, oggi, domani”*

(3.1 Dall'età postunitaria al primo Novecento; 3.2 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri)

di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti e G. Zaccaria

Ed. Pearson/Paravia

Contenuto disciplinare sviluppato	Numero unità didattiche	Indicare se mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento (ottimo/buono/suff./solo cenni)
L'età postunitaria <ul style="list-style-type: none"> Il contesto storico/sociale e culturale La Scapigliatura (Enrico Praga, Arrigo e Camillo Boito, Iginò Ugo Tarchetti) Giosuè Carducci Scrittori europei nell'età del Naturalismo (Flaubert, F.lli De Goncourt, Zola, Dickens, Dostoevskij, Tolstoj, Ibsen, Capuana, De Roberto, Aleramo) Giovanni Verga 	4	pluridisciplinari	buono
Il Decadentismo <ul style="list-style-type: none"> Il contesto storico/sociale e culturale Baudelaire e i poeti simbolisti (Verlaine, Rimbaud e Mallarmé) Il romanzo decadente (Huysmans, Wilde, Fogazzaro, Deledda) Gabriele D'Annunzio Giovanni Pascoli 	4	pluridisciplinari	buono



<p>Il primo '900</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico/sociale e culturale • La stagione delle avanguardie (Marinetti, Palazzeschi, Majakovskij, Apollinaire, Tzara, Breton, Pound, Eliot) • La lirica del primo '900 in Italia (Corazzini, Gozzano, Rebora, Sbarbaro, Campana) • Italo Svevo • Luigi Pirandello 	4	pluridisciplinari	buono
<p>Tra le due guerre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico/sociale e culturale • La narrativa straniera del primo '900 (Mann, Kafka, Proust, Joyce, Woolf, Hemingway) • La narrativa in Italia tra le due guerre (Tozzi, Borghese, Alvaro, Silone, Bontempelli, Landolfi, Buzzati) • Umberto Saba • Giuseppe Ungaretti • L'Ermetismo (Quasimodo, Gatto, Sinigalli) • Eugenio Montale 	6	pluridisciplinari	buono
<p>Dal dopoguerra ai giorni nostri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico/sociale e culturale • La grande narrativa straniera (parte generale) • Il dibattito delle idee in Italia (Gramsci, Vattimo, Luperini, Ferraris) • La poesia del secondo dopoguerra (Luzi, Penna, Bertolucci, Caproni, Sereni, Fortini, Zanzotto, A. Rosselli, Merini, Giudici, Pagliarani, Sanguineti, Cucchi, Cavalli, Magrelli, A. Fo) • La letteratura drammatica (Brecht, Beckett, De Filippo, D. Fo) • La narrativa del secondo dopoguerra in Italia (Moravia, Vittorini, Pratolini, Fenoglio, P. Levi, Tomasi di Lampedusa, Sciascia, Morante, 	9	pluridisciplinari	buono (Pasolini e Calvino da svolgere)



<p>Volponi, Eco, Consolo, Vassalli, Tabucchi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cesare Pavese • Carlo Emilio Gadda • Pier Paolo Pasolini • Italo Calvino 			
---	--	--	--

METODI USATI:

Lezione frontale, debate, flipped classroom, cooperative learning

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Lavagna, LIM, libro di testo, dispense, materiali audio/video caricati su Classroom, Vocabolario della lingua italiana, Dizionario dei sinonimi e dei contrari. Lettura autonoma di alcuni testi integrali di autori studiati nel corso dell'a.s.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Spazi: aula scolastica e aula virtuale Classroom.

Tempi: l'intero anno scolastico con 4 ore settimanali (svolte al 7/5/'24 116 ore).

MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO

Non ci sono state riduzioni del programma

23

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Il docente ha tenuto conto delle conoscenze e delle competenze mostrate dagli studenti in relazione alle loro capacità. La corrispondenza voti/giudizi rispetta quella degli indicatori contenuti nel PTOF visibile sul sito della scuola.

Per i lavori assegnati sulla piattaforma Classroom (spesso valutati con media pesata) il docente ha tenuto conto, oltre che degli indicatori di valutazione del PTOF, anche del rispetto dei tempi di consegna e dell'elaborazione personale del lavoro affidato.

Il docente ha assegnato per l'intera durata dell'a.s. verifiche scritte appartenenti alla Tipologia A e C della prima prova dell'esame di stato per il giudizio delle quali è stata adottata la griglia di valutazione della maturità 2022/'23.

Anche per le valutazioni orali si è tenuto conto della griglia di valutazione relativa all'Esame di Stato 2022/'23.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Non essendo stato attivato nessuno sportello didattico, l'attività di recupero è stata effettuata in itinere, così come quella di sostegno e di potenziamento

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:



Verifiche scritte (sul modello della prima prova dell'esame di stato, tipologia A "Analisi del testo poetico e in prosa", Tipologia C "Testo espositivo"), interrogazioni, esposizione di ricerche su argomento assegnato, power point, mappe concettuali, schemi, temi

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

Consegna di esempi di Prima prova di esame di stato degli anni passati, partecipazione a Webinar, interventi di esperti in classe, approfondimenti su autori della letteratura straniera e su autori della letteratura italiana non trattati sul libro di testo (preparati ed esposti dagli alunni in modalità flipped classroom)

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La classe risulta composta dalla fusione di due quarte dell'a.s. precedente delle quali soltanto la 4A LOG ha mantenuto la continuità con la docente di materie letterarie. La sezione B non aveva svolto parte del programma che abitualmente si effettua nel secondo anno del secondo biennio. Pertanto i primi giorni dell'a.s. in corso sono stati dedicati ad un'attività di livellamento delle conoscenze e competenze generali attraverso l'invio di materiale audio e video.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Complessivamente la conoscenza e la competenza della materia è stata raggiunta in maniera sufficientemente adeguata dalla quasi totalità della classe

Disciplina: STORIA

Docente: Prof.ssa Laura Goretti

Libro di testo "Impronta storica" di Valerio Castronovo, Ed. La Nuova Italia

Contenuto disciplinare sviluppato	Numero unità didattiche	Indicare se mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento (ottimo/buono/suff./solo cenni)
Lo scenario mondiale all'inizio del '900 <ul style="list-style-type: none"> Il contesto socio economico della Belle-époque Relazioni internazionali e conflitti nel primo '900 L'Italia nell'età giolittiana 	3	pluridisciplinari	buono
La grande guerra e il nuovo assetto mondiale <ul style="list-style-type: none"> La prima guerra mondiale I fragili equilibri del dopoguerra 	3	pluridisciplinari	buono



<ul style="list-style-type: none"> La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa 			
<ul style="list-style-type: none"> Totalitarismi e democrazie tra le due guerre La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt Il regime fascista di Mussolini Le dittature di Hitler e di Stalin 	3	pluridisciplinari	buono
<ul style="list-style-type: none"> Un nuovo conflitto mondiale Verso la catastrofe La seconda guerra mondiale L'Italia, un paese spaccato in due 	3	pluridisciplinari	buono
<ul style="list-style-type: none"> Dalla guerra fredda al mondo multipolare Un mondo diviso in due blocchi La decolonizzazione e il "Terzo Mondo" La coesistenza competitiva e il '68 La crisi del bipolarismo e il crollo dell'URSS I nuovi scenari del XXI secolo 	5	pluridisciplinari	buono
<ul style="list-style-type: none"> La repubblica italiana dal 1945 a oggi L'Italia dalla ricostruzione agli anni '70 L'Italia dalla prima alla seconda repubblica 	2	pluridisciplinari	buono

METODI USATI:

Lezione frontale, debate, flipped classroom, cooperative learning

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Lavagna, LIM, libro di testo (con particolare attenzione ai documenti storici), dispense, materiali audio/video caricati su Classroom

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Spazi: aula scolastica e aula virtuale Classroom.

Tempi: l'intero anno scolastico con 2 ore settimanali (svolte al 7/5/'24 53 ore).

MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO

Non ci sono state riduzioni del programma

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Il docente ha tenuto conto delle conoscenze e delle competenze mostrate dagli studenti in



REGIONE
TOSCANA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE – *UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA*
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE **BUONTALENTI-CAPELLINI-ORLANDO**

AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA PRESSO REGIONE TOSCANA (DGR 894/2017) COD. IS0071
ENTE CERTIFICATO TÜV N. 5010014484 – REV. 002 (ISO 9001:2015) SISTEMA NAZIONALE *QUALI.FOR.MA.*
COD. MECC.: LIIS00900C – COD. FIS.: 92110860498 – COD. UNIVOCO: UFUENN

relazione alle loro capacità. La corrispondenza voti/giudizi rispetta quella degli indicatori contenuti nel PTOF visibile sul sito della scuola.

Per i lavori assegnati sulla piattaforma Classroom (spesso valutati con media pesata) il docente ha tenuto conto, oltre che degli indicatori di valutazione del PTOF, anche del rispetto dei tempi di consegna e dell'elaborazione personale del lavoro affidato

Il docente ha assegnato per l'intera durata dell'a.s. verifiche scritte appartenenti alla Tipologia B della prima prova dell'esame di stato per il giudizio delle quali è stata adottata la griglia di valutazione della maturità 2022/'23.

Anche per le valutazioni orali si è tenuto conto della griglia di valutazione relativa all'Esame di Stato 2022/'23.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Non essendo stato attivato nessuno sportello didattico, l'attività di recupero è stata effettuata in itinere, così come quella di sostegno e di potenziamento

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Verifiche scritte (sul modello della prima prova dell'esame di stato, tipologia B "testo argomentativo"), interrogazioni, esposizione di ricerche su argomento assegnato, power point, mappe concettuali, schemi, temi

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

Consegna di esempi di Prima prova di esame di stato degli anni passati, partecipazione a Webinar, interventi di esperti in classe, approfondimenti su argomenti specifici del programma svolto (preparati ed esposti dagli alunni in modalità flipped classroom)

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La classe risulta composta dalla fusione di due quarte dell'a.s. precedente delle quali soltanto la 4A LOG ha mantenuto la continuità con la docente di materie letterarie. La sezione B non aveva svolto parte del programma che abitualmente si effettua nel secondo anno del secondo biennio. Pertanto i primi giorni dell'a.s. in corso sono stati dedicati ad un'attività di livellamento delle conoscenze e competenze generali attraverso l'invio di materiale audio e video.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Complessivamente la conoscenza e la competenza della materia è stata raggiunta in maniera sufficientemente adeguata dalla quasi totalità della classe

Disciplina: **LOGISTICA**
Docente: Prof. Tommaso Tramonti Fantozzi
ITP: Prof. Daniele Winter

ISTITUTO TECNICO "B. BUONTALENTI"
Indirizzo *Costruzioni Ambiente e Territorio*
via E. Zola 6/B, 57122 Livorno (LI)

Tel.: ☎ 0586/421071

ISTITUTO TECNICO "A. CAPELLINI"
Indirizzo *Trasporti e Logistica*
P.zza Giovine Italia 1, 57126 Livorno (LI)

Tel.: ☎ 0586/898158

ISTITUTO PROFESSIONALE "L. ORLANDO"
Indirizzo *Manutenzione Assistenza Tecnica*
Indirizzo *Odontotecnico*
P.zza Due Giugno 22, 57122 Livorno (LI)

Tel.: ☎ 0586/405149



Libro di testo: *“Corso di logistica e trasporti”*
di F. Dallari, E.Pennacino, F. Toriello e E. Cossu, Ed. Hoepli

Contenuto disciplinare sviluppato	Numero unità didattiche	Indicare se mono o pluridisciplinari
Introduzione al trasporto delle merci <ul style="list-style-type: none"> • La scelta modale • Il quadro nazionale • Gli attori del trasporto • I profili aziendali del settore 	MONO	Ottimo
Mezzi, unità di carico e infrastrutture <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di trasporto • Autotrasporto • Trasporto ferroviario • Organizzazione del trasporto • Trasporto aereo • Il trasporto intermodale 	MONO	Ottimo
Ambiente e trasporti	Multidisciplinare	Cenni
Organizzazione e costi del trasporto <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del trasporto • Fissaggio delle merci • Distribuzione delle merci • Sistemi informativi per il trasporto • Costi del trasporto • Peso tassabile 	MONO	Ottimo
I contratti del trasporto e della logistica <ul style="list-style-type: none"> • Il contratto di trasporto • Le convenzioni internazionali in materia di trasporto 	MONO	Ottimo
Il commercio internazionale <ul style="list-style-type: none"> • Commercio e compravendita internazionale • Le Incoterms 	MONO	Ottimo
Gli aspetti assicurativi	MONO	Ottimo



<ul style="list-style-type: none"> Il contratto assicurativo Le assicurazioni in ambito marittimo 		
<p>Il sistema doganale</p> <ul style="list-style-type: none"> L'utilità delle dogane Il processo di integrazione europea L'importanza della fase doganale nella logistica 	MONO	Ottimo

METODI USATI:

Lezioni frontali e basate sull'interazione con gli alunni.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

- Libro di testo.
- LIM
- Video

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Lezioni frontali e basate sull'interazione con gli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Gli allievi sono stati classificati con voti espressi in decimi, da 1 a 10.

La valutazione ha tenuto conto: a) della progressione nell'apprendimento; b) del impegno costante; c) della partecipazione e della d) preparazione conseguita. In particolare riguardo il punto d) si è tenuto conto della capacità di elaborazione delle competenze acquisite, dell'esposizione originale e critica, dell'uso di un linguaggio tecnico.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Verifiche scritte e approfondimenti individuali.

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:



Visto il basso livello di conoscenze degli argomenti inerenti gli anni precedenti, è stato affrontato un corposo ripasso, soprattutto a livello di esercizi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Acquisizione per circa i quattro quinti della classe almeno degli obiettivi minimi, in alcuni casi il livello è stato buono o ottimo.

Disciplina: **SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE**

Docente: Prof. Hassen Chebbi

ITP: Prof.ssa Paola Falleni

Libro di testo: *“FONDAMENTI DI COSTRUZIONE E GESTIONE DELLA NAVE 2”*
“Corso di Logistica e Trasporti” di R. Antola Volume 3, Hoepli Editore

Contenuto disciplinare sviluppato	Numero unità didattiche	Indicare se mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento (ottimo/buono/suff./solo cenni)



MODULO N. 1		Monodisciplinari	Buono
<p><u>LA STRUTTURA DELLA NAVE</u></p> <p>Le parti di una nave. Cenni sulle forme dello scafo. Definizioni generali. Dimensioni lineari dello scafo.</p> <p><u>LE CARENE DRITTE</u></p> <p>Cenni sul piano di costruzione. Dislocamento, portata e stazza. Certificato di stazza. Dislocamento unitario. Cenni alla Variazione dell'immersione media al variare del peso specifico dell'acqua.</p> <p><u>ASSETTO</u></p> <p>Pescaggi o immersioni estreme, scale dei pescaggi, immersione media, immersione a centro nave, assetto, determinazione dell'inarcamento e dell'insellamento, variazioni delle immersioni estreme, variazione di assetto.</p> <p><u>LA STATICA DELLE NAVI</u></p> <p>Cenni sulla evoluta metacentrica, metacentro trasversale e metodo metacentrico, espressione del momento di stabilità, condizione di equilibrio stabile, instabile ed indifferente, coppia di stabilità di peso e coppia di stabilità di forma, posizione di ingavonamento.</p> <p>Stabilità statica trasversale, nave in equilibrio stabile, instabile ed indifferente, parametri fondamentali del diagramma di stabilità, nave dura e cedevole.</p>			



<p>Determinazione delle coordinate del centro di gravità.</p> <p>Coppia di stabilità statica longitudinale, espressione del momento di stabilità statica longitudinale.</p> <p style="text-align: center;">MODULO N. 2</p> <p><u>SPOSTAMENTO DI PESI</u></p> <p>Calcolo delle coordinate del centro di gravità dopo lo spostamento di un peso, spostamento verticale, spostamento trasversale, spostamento longitudinale, momento unitario di assetto, risoluzione dei problemi fondamentali di assetto, spostamento di pesi in qualsiasi direzione. Effetti sulla stabilità.</p> <p><u>IMBARCO PESI</u></p> <p>Effetti sulla stabilità in seguito all'imbarco o allo sbarco di lieve entità, cenni sull'imbarco o allo sbarco di pesi rilevanti, coordinate del centro di gravità della nave dopo l'imbarco o lo sbarco di un peso rilevante, concetto di metacentro differenziale, cenni sui punti neutri.</p> <p><u>I CARICHI DEFORMABILI</u></p> <p>Carichi pendolari. Cenni sui Carichi scorrevoli e rotolanti e Carichi di materiali incoerenti. Carichi liquidi a superficie libera.</p> <p><u>LA CARICAZIONE</u></p> <p>Condizioni generali per realizzare un buon</p>		<p style="text-align: center;">Monodisciplinari</p>	<p style="text-align: center;">Buono</p>
---	--	---	--



<p>stivaggio. Cenni sul contenimento delle sollecitazioni nei limiti ammissibili. Piano di carico. Cenni sul calcolo degli elementi necessari per compilare un piano di carico.</p> <p style="text-align: center;">MODULO N. 3</p> <p style="text-align: center;"><u>LE EMERGENZE DI BORDO</u></p> <p><u>LA FALLA</u> Generalità. Portata della falla e compartimentazione stagna. Cenni sulla Compartimentazione di galleggiabilità. Effetti sulla galleggiabilità, sulla stabilità e sull'assetto.</p> <p><u>L'INCAGLIO</u> Le cause dell'incaglio. Reazione del fondo e coordinate del punto d'incaglio. Stabilità di una nave incagliata. Cenni sul disincaglio.</p> <p><u>L'INCENDIO</u> La combustione. Le classi d'incendio. La protezione passiva. Gli impianti antincendio di bordo.</p> <p><u>I SERVIZI DI EMERGENZA A BORDO</u> Ruolo d'appello ed esercitazioni antincendio. Organizzazione dei servizi nelle diverse emergenze.</p> <p><u>CONVENZIONI INTERNAZIONALI E NORME NAZIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE</u> SOLAS 74 e successivi emendamenti. STCW 78/95. Marpol 73/78 e successivi emendamenti. Legge Italiana n.616.</p>		<p style="text-align: center;">monodisciplinari</p>	<p style="text-align: center;">buono</p>
--	--	---	--



REGIONE
TOSCANA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE – *UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA*
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE **BUONTALENTI-CAPELLINI-ORLANDO**

AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA PRESSO REGIONE TOSCANA (DGR 894/2017) COD. IS0071
ENTE CERTIFICATO TÜV N. 5010014484 – REV. 002 (ISO 9001:2015) SISTEMA NAZIONALE *QUALI.FOR.MA.*
COD. MECC.: LIIS00900C – COD. FIS.: 92110860498 – COD. UNIVOCO: UFUENN

<p>Disposizioni per la difesa del mare, legge Italiana n. 979 (1982). Disposizione in materia ambientale, Legge Italiana n. 179 (2002)</p>			
--	--	--	--

METODI USATI:

Lezione frontale, cooperative learning

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Lavagna, LIM, libro di testo, dispense

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Spazi: aula scolastica; Tempi: 3 ore settimanali

ISTITUTO TECNICO "B. BUONTALENTI"
Indirizzo *Costruzioni Ambiente e Territorio*
via E. Zola 6/B, 57122 Livorno (LI)

Tel.: 0586/421071

ISTITUTO TECNICO "A. CAPELLINI"
Indirizzo *Trasporti e Logistica*
P.zza Giovine Italia 1, 57126 Livorno (LI)

Tel.: 0586/898158

ISTITUTO PROFESSIONALE "L. ORLANDO"
Indirizzo *Manutenzione Assistenza Tecnica*
Indirizzo *Odontotecnico*
P.zza Due Giugno 22, 57122 Livorno (LI)

Tel.: 0586/405149



**MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA
RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO**

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Il docente ha tenuto conto delle conoscenze e delle competenze mostrate dagli studenti in relazione alle loro capacità. La corrispondenza voti/giudizi rispetta quella degli indicatori contenuti nel PTOF visibile sul sito della scuola.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Nessuna

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Verifiche scritte (con domande aperte, strutturate e semistrutturate), interrogazioni, mappe concettuali... Griglie delle valutazioni

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

Per il potenziamento delle eccellenze, è stato messo disposizione la possibilità di aderire a svariati progetti ed attività specifica. Partecipazione a progetti extracurricolari della classe o di alcuni alunni

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La classe difficilmente si propone nonostante l'ampia offerta. Tuttavia, se sollecitati con una certa insistenza, gli alunni rispondono positivamente entro i limiti dettati dai molteplici impegni nelle altre discipline.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Complessivamente la conoscenza e la competenza della disciplina è stata raggiunta in maniera soddisfacente.

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Prof. Giorgio Vignali

Libro di testo: *La matematica a colori 5* – ed. Verde – di L. Sasso, Ed- DEA



Contenuto disciplinare sviluppato	Numero unità didattiche	Indicare se mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento (ottimo/buono/suff./solo cenni)
INTEGRALE INDEFINITO 1. Integrale indefinito 2. Integrale indefinito immediato 3. Integrale di funzioni composte 4. Integrazione per sostituzione 5. Integrazione per parti 6. Integrazione di funzioni razionali fratte	6	Monodisciplinari	buono
INTEGRALE DEFINITO 1. Integrale definito 2. Teorema fondamentale del calcolo integrale 3. Calcolo delle aree 4. Calcolo dei volumi 5. Calcolo degli integrali impropri 6. Applicazione degli integrali	6	Monodisciplinare	buono
EQUAZIONI DIFFERENZIALI 1. Definizione di equazione differenziale 2. Equazione differenziale del primo ordine 3. Equazioni differenziali del secondo ordine (cenni)	3	Monodisciplinare	buono

METODI USATI:

Lezione frontale, Lezione Partecipata

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:



Lavagna, LIM, libro di testo

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Spazi: aula scolastica; tempi: 3 ore settimanali

MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO

Non ci sono state riduzioni del programma

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Il docente ha tenuto conto delle conoscenze e delle competenze mostrate dagli studenti in relazione alle loro capacità. La corrispondenza voti/giudizi rispetta quella degli indicatori contenuti nel PTOF visibile sul sito della scuola e la griglia di valutazione dipartimentale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Non sono state necessarie attività di recupero in quanto tutta la classe ha raggiunto una conoscenza almeno sufficiente

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Verifiche scritte (con domande aperte, strutturate e semi strutturate), interrogazioni,

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

esercizi svolti per adattare la teoria alla pratica

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nessuna

OBIETTIVI RAGGIUNTI:



Complessivamente la conoscenza e la competenza della materia è stata raggiunta in maniera sufficientemente adeguata dalla totalità della classe

Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente : Prof.ssa Rossella Picchi

Libro di testo "Competenze motorie"

di E. Zocca, M. Gulisano, P. Manetti, M. Marella e A. Sbragi

Ed. G. D'Anna

Contenuto disciplinare sviluppato	Numero unità didattiche	Indicare se mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento (ottimo/buono/suff./solo cenni)
<p>Modulo n°1 Il movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività ed esercizi a corpo libero, esercizi per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione. - Esercizi di mobilità e destrezza - Esercizi a carico naturale (Forza) - Stretching - Esercizi di coordinazione generale - Il linguaggio del corpo - Controllo della postura - Plank - Allenamento aerobico - Test motori 	8	Monodisciplinare	Buono



<p>Modulo n°2 Regole e fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adattare spazi e regole sulla base delle norme vigenti - Favorire la partecipazione di tutti i ragazzi, anche disabili, rispettando le norme dei DPCM -Attività ed esercitazioni pre-sportive - Il fair play 	6	Monodisciplinare	Buono
<p>Modulo n°3 Il corpo umano e l'educazione alla salute</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del lessico specifico della disciplina - Anatomia <ul style="list-style-type: none"> • Apparato osteo-articolare • Apparato muscolare - La postura - La sicurezza nei diversi luoghi - Le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e primo soccorso - Sport come stile di vita sano e attivo - L'aspetto educativo e sociale dello sport - Tecniche di studio e di memorizzazione - Doping 	10	Monodisciplinare	Buono

METODI USATI:

Lezioni in presenza
Lezioni frontali pratiche.
Metodo globale-analitico per le discipline individuali.
Esercitazioni individuali.



MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Strumentazione codificata
Attrezzatura individuale

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Spazi: la palestra

MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO

Non c'è stata alcuna riduzione

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Osservazione diretta e sistematica sul comportamento motorio e relazionale degli alunni effettuata durante lo svolgimento della normale attività didattica.
Test motori.
Sono stati adottati i seguenti strumenti: determinazione del punteggio grezzo e traduzione in voti decimali (con ampiezza di oscillazione da 2 a 10)
Valutazione su partecipazione, impegno ed interesse degli argomenti trattati.
Valutazione test in presenza.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

quando è stato necessario ho dedicato tempo alla discussione dei comportamenti corretti da tenere nei riguardi della propria persona degli altri e verso i luoghi utilizzati.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Test pratici, Quesiti orali.

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La sicurezza e il primo soccorso per i traumi più frequenti nello sport, corretta postura.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Per quanto riguarda il primo modulo (il movimento), gli obiettivi prestabiliti sono stati conseguiti
Il raggiungimento degli obiettivi relativi agli argomenti sulle *Regole e fair play, sul Corpo umano e*



educazione alla salute (secondo e terzo modulo) sono risultati adeguati anche se non per tutti. Gli allievi, per tutto l'anno scolastico, hanno avuto buoni rapporti sia con il gruppo classe che con il docente, dimostrando interesse per la materia e reagendo in modo proficuo alle proposte educative. I risultati conseguiti sono stati raggiunti in modo appropriato dalla quasi totalità degli alunni, questo ha permesso al gruppo di conseguire un'autonoma capacità di organizzazione delle competenze.

Disciplina: **MECCANICA E MACCHINE**

Docente: Prof. Bernardo Magnani

ITP: Prof. Lorenzo Di Salvo

Libro di testo: *“Meccanica, Macchine e Impianti ausiliari per Costruzioni Navali e Conduzione del Mezzo Navale”* Nuova Edizione GIALLA di L. Ferraro, ed Hoepli

Contenuto disciplinare sviluppato	Numero unità didattiche	Indicare se mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento (ottimo/buono/suff./solo cenni)
MODULO N. 1: la propulsione navale con motori diesel	9	monodisciplinare	Buono
MODULO N. 2: l'aria compressa sulle navi	1	monodisciplinare	Sufficiente
MODULO N. 3: la propulsione navale con turbine a gas	2	monodisciplinare	Buono
MODULO N. 4: impianti di ventilazione, refrigerazione, condizionamento	3	monodisciplinare	Cenni
MODULO N. 5: difesa contro gli incendi	6	monodisciplinare	Sufficiente
MODULO N. 6: difesa dell'ambiente	9	pluridisciplinare	Sufficiente



METODI USATI:

Lezione frontale interrogativa e partecipata

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Lavagna, LIM, libro di testo, dispense.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Aula, 3 ore settimanali con attività laboratoriale ProgeCad.

MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO

Non ci sono state riduzioni del programma, nonostante il numero di ore disponibili sia risultato inferiore rispetto a quelle di calendario.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Gli esiti delle misurazioni in itinere e delle prove di fine modulo concorrono nella formulazione della valutazione finale dello stesso. La valutazione del modulo è data dalla media dei voti delle prove intermedie (se presenti) e di quelle di fine modulo. La valutazione finale scaturisce dalla media dei voti unitamente ai criteri stabiliti nel PTOF. Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle concordate in sede di Dipartimento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Tutte le volte che se ne è presentata la necessità è stato attuato durante l'anno scolastico il recupero in itinere. Le carenze del primo trimestre (di un solo alunno) sono state verificate attraverso prove scritte come risulta dal registro ARGO.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Prove scritte a risposta aperta, interrogazioni orali

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

ISTITUTO TECNICO "B. BUONTALENTI"
Indirizzo *Costruzioni Ambiente e Territorio*
via E. Zola 6/B, 57122 Livorno (LI)

Tel.: 0586/421071

ISTITUTO TECNICO "A. CAPPELLINI"
Indirizzo *Trasporti e Logistica*
P.zza Giovine Italia 1, 57126 Livorno (LI)

Tel.: 0586/898158

ISTITUTO PROFESSIONALE "L. ORLANDO"
Indirizzo *Manutenzione Assistenza Tecnica*
Indirizzo *Odontotecnico*
P.zza Due Giugno 22, 57122 Livorno (LI)

Tel.: 0586/405149



Nessuna in particolare

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La maggior parte degli alunni hanno seguito con interesse e partecipazione. Si è notato un progressivo aumento dell'interesse durante il corso dell'anno

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Generalmente soddisfacenti. Solo un numero ridotto di allievi non ha raggiunto la sufficienza in tutti i moduli svolti.

Disciplina: RELIGIONE

Docente: Prof. Giovanni Stellati

Libro di testo: *Incontro all'Altro smart*. Vol. unico di S. Bocchini, Ed. EDB Scuola

Contenuto disciplinare sviluppato	Numero unità didattiche	Indicare se mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento (ottimo/buono/suff./solo cenni)
1.1 I vizi capitali considerando i risvolti sull'individuo e sulla società: (1) la superbia, (2) l'avarizia, (3) la lussuria, (4) l'ira, (5) la gola, (6) l'invidia, (7) l'accidia.	8	Pluridisciplinari	OTTIMO
1.2 Tre virtù teologali che illuminano e danno sostanza al rapporto del cristiano con Dio e con se stesso: (1) La fede (2) La speranza	5	Pluridisciplinari	OTTIMO



(3) La carità			
1.3 Quattro virtù cardinali qualificano la capacità di orientarsi nella vita: (1) La prudenza (2) La fortezza (3) La temperanza (4) La giustizia	6		OTTIMO
1.4 Le virtù che Gesù ha incarnato e insegnato: (1) ambire a diventare uomini compiuti, ambire a non perdere l'anima (2) la misericordia (3) la sostanza (4) la coscienza (5) la dignità (6) la disciplina e l'autocontrollo – ruolo della preghiera per la padronanza del se (5) l'amare senza aspettarsi niente in cambio (6) il perdono.	8		OTTIMO



<p>L'impegno per la pace, la solidarietà e i diritti dell'uomo. Durante l'anno si sono affrontati anche i seguenti temi:</p> <p>2.1 L'etica. 2.2 L'onestà. 2.3 La trasparenza. 2.4 La sincerità. 2.5 La lealtà privata e pubblica. 2.6 Il principio di responsabilità,.</p>	<p>4</p>		<p>OTTIMO</p>
---	----------	--	---------------

METODI USATI:

Le linee metodologiche seguite sono state varie in ragione della molteplicità dei contenuti e degli obiettivi specifici che si vogliono raggiungere. Nella didattica è stato tenuto presente il modello antropologico-esperenziale, che parte dalle domande, pone attenzione ai significati ultimi e ad una linea di analisi storico-culturale del fatto religioso.

In alcuni casi si è seguita anche una linea di ricerca "per problemi" a prevalente soggetto.

Al di là, comunque, di qualsiasi linea metodologica seguita l'intento è stato sempre quello di presentare i contenuti dell'IRC non solo come oggetto di studio teorico ma nella loro rilevanza per la vita cercando sempre la partecipazione degli alunni stessi al dialogo formativo.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Si sono tenute lezioni frontali, lezioni partecipate si è seguita la tecnica del problem-solving. Si sono utilizzati strumenti di indagine e di ricerca, di analisi, di comparazione, di comprensione concettuale, di sistemazione e di fondazione critica proprie delle procedure conoscitive e dei molteplici modi di codificazione e di decodificazione culturale.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Gli spazi sono stati quelli assegnati dalla scuola i tempi circa 30 ore annuali.

MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO



Non ci sono state riduzioni sul programma

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

È possibile valutare solo dopo aver fissato degli obiettivi ed i metodi dell'attività didattica ed educativa. Nella valutazione si è cercato di verificare se ed in che misura si sia verificato un cambiamento nel modo di pensare e di sentire dello studente. L'alunno deve poter essere un soggetto attivo e consapevole del proprio processo di apprendimento, pertanto dovrà conoscere:

- 1- dove deve arrivare (obiettivo)
- 2- il percorso da compiere (iter operativo)
- 3- dove è arrivato (obiettivo raggiunto).

Nella valutazione si è posta particolare attenzione:

- a fare capire all'allievo che la valutazione non riguarda mai la sua persona;
- al dargli sempre fiducia ed incoraggiarlo;
- nel comunicare sempre i criteri di valutazione e gli elementi cui si intende dare maggiore o minore importanza;
- a valutare i risultati ottenuti al termine di ogni unità didattica (valutazione formativa) e di ogni quadrimestre (valutazione sommativa);
- a valutare il punto di partenza dell'allievo, le sue reali possibilità, l'impegno manifestato, e le capacità conseguite.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Non se ne è presentata la necessità per alcun studente.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Si farà ricorso a questionari, test d'ingresso e d'uscita.

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri presentati in tabella. Naturalmente questi vanno debitamente integrati ed adattati alle singole e concrete situazioni.

Interesse	Impegno	Partecipazione	Profitto finale
-----------	---------	----------------	-----------------



Notevole	Tenace	Critico e/o costruttivo	Ottimo
Assiduo e diligente	Adeguito	Interviene approfondendo e ampliando	Distinto
Costante	Discreto	Costante, positiva, attiva, interviene in modo pertinente	Buono
Più che sufficiente o sufficiente	Discontinuo	Sufficiente, discontinua, occasionale, saltuaria, non partecipa in modo attivo, deve essere sollecitato negli interventi	Sufficiente
Incostante	Nulla, insufficiente, scarso	Interviene a sproposito, è sistematicamente distratto	Non sufficiente

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

Non se ne è presentata la necessità.

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica si è svolta in un clima collaborativo e di partecipazione attiva per alcuni, ma comunque attento per gli altri.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:



OBIETTIVI COGNITIVI

L'Insegnamento della religione cattolica ha come obiettivi di insegnamento e di apprendimento l'elevazione culturale per tutti, offrendo un contributo alla promozione del "pieno sviluppo della personalità degli alunni" e all'acquisizione di "un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche".

Gli obiettivi cognitivi hanno cercato di portare alla conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita.

OBIETTIVI OPERATIVI

I ragazzi nell'intero percorso quinquennale sono stati abilitati ad accostare in maniera corretta la Bibbia e i documenti principali della Tradizione cristiana.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

I ragazzi saranno stati avviati a maturare la capacità di confronto tra il cristianesimo, le altre religioni e i vari sistemi di significato, a comprendere e a rispettare le molteplici posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Disciplina: MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC

Docente: Prof. Federico Zorn

Contenuto disciplinare sviluppato	Moduli	Livelli di approfondimento ottimo/buono/ discreto/sufficiente/solo cenni
Attività di debate su argomenti relativi all'inquinamento, razzismo, green economy, Darsena Europa.	/	Sufficiente

METODI USATI:



<input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> debriefing <input type="checkbox"/> esercitazioni <input type="checkbox"/> dialogo formativo <input type="checkbox"/> problem solving <input checked="" type="checkbox"/> X debate	<input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento
--	---

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI :

<input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <input type="checkbox"/> Pubblicazioni Nautiche <input type="checkbox"/> Carte Nautiche <input type="checkbox"/> strumenti tradizionali di navigazione <input type="checkbox"/> simulatore di navigazione <input type="checkbox"/> monografie di apparati <input type="checkbox"/> virtual - lab <input checked="" type="checkbox"/> X dispense <input type="checkbox"/> libro di testo <input checked="" type="checkbox"/> X pubblicazioni ed e-book <input checked="" type="checkbox"/> X apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico <input type="checkbox"/> strumenti di misura <input type="checkbox"/> cartografia tradiz. e/o elettronica
--

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO :

<p>N. 1 ore settimanali per un totale di 33 ore annue, Ore effettivamente svolte: n. 27 (riferite al 7 Maggio 2024)</p>
--

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:



La valutazione finale dell'alunno tiene conto del percorso di apprendimento, dell'interesse della partecipazione e impegno dimostrati nel lavoro in classe. Per la griglia di valutazione si fa riferimento a quella di Istituto allegata al P.T.O.F.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO :

Nessuna

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nessuna.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI :

Sono stati utilizzati In itinere ed a Fine Modulo:

- prova strutturata
- prova semistrutturata
- prova in laboratorio
- relazione
- prova di simulazione
- soluzione di problemi
- elaborazioni grafiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Al termine del percorso formativo, gli obiettivi minimi sono stati pienamente raggiunti dagli alunni.

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: Prof.ssa Maria Domenica Restuccia

Libro di testo: *“Trasporti nautici, leggi e mercati”*

(Percorso H: “I contratti di utilizzazione della nave”; Percorso I: “La sicurezza della navigazione e la tutela dell'ambiente marino”; Percorso L: “Il soccorso le assicurazioni dei rischi della



navigazione”; Percorso M: “Le navigazioni speciali: la pesca e il diporto”)
di R. Tesoniero e A. Avolio, Editore Simone

Contenuto disciplinare sviluppato	Numero unità didattiche	Indicare se mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento (ottimo/buono/suff./solo cenni)
I contratti di utilizzazione della nave			
- La locazione della nave La locazione Locazione a scafo nudo: caratteristiche Forma del contratto Obbligazioni del locatore Obbligazioni del conduttore Cessazione della locazione Impossibilità sopravvenutane godimento	4	Pluridisciplinari	Buono
- Il noleggio di nave Nozione Oggetto del contratto Stipulazione e forma del contratto Obbligazioni del noleggiatore Obbligazioni del noleggiante Cessazione del noleggio	2		Buono
- Il trasporto di persone Il contratto di trasporto il contratto marittimo di trasporto. Generalità Prova del contratto: il biglietto di passaggio Obbligazioni del vettore Obbligazioni del passeggero Impedimenti nell'esecuzione del	4		Buono



<p>contratto la responsabilità del vettore nel trasporto marittimo La gestione delle emergenze a bordo Ism code, sms e il doc per la sicurezza della navigazione</p>			
<p>- Il trasporto di cose Il trasporto di cose: generalità e distinzione Fonti normative Il trasporto di cose determinate o singole Il trasporto di carico totale o parziale Stallie e controstallie L'esecuzione del contratto Il nolo I titoli rappresentativi delle merci nel trasporto marittimo</p>	2	Pluridisciplinari	Buono
<p>- La responsabilità del vettore nel trasporto di cose</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obblighi del vettore • Responsabilità del vettore marittimo • L'imitazione legale della responsabilità del vettore • Le avarie comini e particolari 	1		Buono
<p>La sicurezza della navigazione e la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento</p>			
<p>- L'IMO e le convenzioni internazionali sulla sicurezza della navigazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione • L'Organizzazione marittima internazionale (IMO) 	2	Pluridisciplinari	Buono



<ul style="list-style-type: none"> • La Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare (SOLAS) • La Convenzione sugli standard di addestramento, certificazione e tenuta della guardia per i marittimi (STCW) • La Convenzione internazionale sulla ricerca e il salvataggio marittimo (SAR) • La Convenzione internazionale sulle linee di carico (ICLL) • La Convenzione CORLEG e MLC 			
<p>- La tutela dell'ambiente marino e la prevenzione dell'inquinamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • La convenzione MARPOL • L'aggiornamento della disciplina contenuta nell'annesso VI della MARPOL • L'inquinamento marino nella Convenzione MONTEGO BY • I doveri del comandante • Il registro degli idrocarburi • Le attrezzature portuali • Responsabilità e risarcimento del danno nell'ambiente marino nelle convenzioni internazionali e nella legge italiana • La normativa italiana • Il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 196 	2	Pluridisciplinari	Buono
<p>Il soccorso e le articolazioni dei rischi della navigazione</p>			
<p>- Il soccorso</p>	2	Pluridisciplinari	Buono



<ul style="list-style-type: none"> • Il soccorso della Convenzione SOLAS • La Convenzione SELAGE 1990 • Assistenza e salvataggio • Elementi costitutivi del soccorso • Tipi di soccorso • Obblighi del soccorritore • Obblighi dei beneficiari del soccorso • Le obbligazioni pecuniarie derivanti dal soccorso • Soccorso e tutela dell'ambiente marino 			
<p>- Le articolazioni dei rischi nella navigazione</p> <p>Il contratto di assicurazione L'assicurazione di cose Le assicurazioni Il rischio e le deroghe al regime comune Durata dell'assicurazione Obblighi dell'assicurato Liquidazione dell'indennizzo La liquidazione per abbandono</p>	1	Pluridisciplinari	Buono
<p>Le navigazioni speciali</p>			
<p>- La pesca e il diporto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le navigazioni speciali • La pesca marittima • La disciplina della pesca marittima • La navigazione da diporto per acqua • Veicoli destinati alla navigazione da diporto 	1	Pluridisciplinari	Buono



<ul style="list-style-type: none"> • Destinazione commerciale delle unità da diporto • Locazione e noleggio delle unità da diporto • La navigazione temporanea • Le nuove regole della nautica da diporto • Il decreto correttivo del nuovo codice della nautica da diporto 			
--	--	--	--

METODI USATI:

Lezione frontale, debate, cooperative learning

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Libro di testo, dispense, materiali audio/video caricati su Classroom,

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Spazi: aula scolastica e aula virtuale Classroom; tempi: 2 ore settimanali

MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO

Non ci sono state riduzioni del programma

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Il docente ha tenuto conto delle conoscenze e delle competenze mostrate dagli studenti in relazione alle loro capacità. La corrispondenza voti/giudizi rispetta quella degli indicatori contenuti nel PTOF visibile sul sito della scuola.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Non essendo stato attivato nessuno sportello didattico, l'attività di recupero è stata effettuata in



itinere, così come quella di sostegno e di potenziamento

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Verifiche orali (con domande aperte)

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nessuna

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Complessivamente la conoscenza e la competenza della materia è stata raggiunta in maniera sufficientemente adeguata dalla quasi totalità della classe

Disciplina: LINGUA INGLESE
Docente: Prof.ssa Maria Grazia Sacchi
Libro di testo – *All About Logistics Plus*
di C. Gualandi e G. Canellini
Trinity Whitebridge “*Language for life*”
di B. Bradfield, B. Wetz Ed. Oxford UP

Contenuto disciplinare sviluppato	Numero unità didattiche	Indicare se mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento (ottimo/buono/suff./solo cenni)
<p><u>Logistics:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • What is Logistics? • Logistic Solutions • Computerised Warehousing • Different Forms Of Transport • Logistic Services • Of Humans And Robots • Logistic Issues 	8	pluridisciplinari	buono



• Sustainable Logistic			
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Business:</u> • Modes Of Transport • Freight Forwarding • Business Communication • Payment Methods • Customs, Imports, Exports 	5	pluridisciplinari	buono

METODI USATI:

Il metodo comunicativo con approccio integrato delle quattro abilità linguistiche è stato usato sin dal biennio.

Ancor più mirato nel triennio per il raggiungimento di una formazione atta alla loro futura operatività professionale considerato che, a livello internazionale, la lingua inglese è la lingua veicolare.

Si sono pertanto affrontate le letture comprendendone (dopo l'ascolto) il contenuto e contestualizzandone il lessico e le funzioni grammaticali.

Le verifiche scritte hanno spaziato da tests sommativi per la revisione delle funzioni grammaticali a "writing", produzione scritta di domande aperte.

Le verifiche orali hanno avuto principalmente lo scopo di testare le capacità espressive -espositive anche se in presenza di accettabili errori grammaticali e di sintassi.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Libro di testo, dispense, approfondimenti in rete.



SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO :

Le lezioni sono state svolte in aula con ausili multimediali.

I tempi previsti sono, come da programmi ministeriali, di numero tre ore settimanali anche se spesso utilizzate per progetti, conferenze o incontri per PCTO che hanno visto gli alunni impegnati in altre sedi.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

- buona fluency della lingua inglese nel suo complesso
- buona conoscenza dell'argomento proposto
- padronanza di lessico specifico della lingua tecnica
- buona capacità espressivo espositiva anche se in presenza di errori grammaticali
- buona capacità di esprimere opinioni personali

Molta cura ed importanza è stata destinata alla correzione dei compiti svolti a casa sia per chiarire eventuali lacune, sia per la valutazione orale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO :

Tutte le volte che se ne è presentata la necessità è stato attuato durante l'anno scolastico il recupero in itinere con fermo programma.

Nessuno ha invece partecipato al corso di recupero, fornito dalla scuola tramite i percorsi PNRR.

Le carenze del primo quadrimestre sono state verificate attraverso prove orali come risulta dal registro personale del docente.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI :

Sono state utilizzate:

1. tradizionali prove orali
2. prove scritte strutturate e semistrutturate (a risposta aperta)

OBIETTIVI RAGGIUNTI:



Nella classe solo la metà degli alunni ha raggiunto un buon rendimento in tutte e quattro le attività linguistiche.

L'altra metà della classe ha raggiunto un livello medio e basso di conoscenza della lingua inglese.

Fermo restando gli obiettivi generali dell'articolazione di logistica la maggior parte degli alunni ha acquisito le seguenti conoscenze:

- argomenti a carattere logistico collegati interdisciplinariamente con quelli delle materie professionali supportati da approfondimento delle competenze comunicative generali già acquisite.

Gli studenti hanno inoltre sviluppato le seguenti capacità:

- capacità di riflettere sulla lingua partendo dai testi studiati

- capacità nell'uso di dizionari specialistici madrelingue e bilingue

Disciplina: ELETTRONICA, ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONE

Docente: Prof. ssa Anna Livi

ITP: Prof. Maurizio Lamberti

Libro di testo: *Elettrotecnica, elettronica, telecomunicazioni e automazione* – per l'articolazione conduzione di apparati e impianti marittimi degli istituti tecnici tecnologici di G. Conte e G. Cervone, Ed. Hoepli

Contenuto disciplinare sviluppato	N° modulo	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/ discreto/suff./solo cenni
IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO CON LE RELATIVE PROTEZIONI Aspetti generali delle macchine elettriche Il trasformatore Il motore asincrono trifase L'alternatore Impianto elettrico di bordo Produzione energia elettrica navale Distribuzione energia elettrica navale Propulsione elettrica navale	Modulo 1	Buono
IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO Il diodo a giunzione I raddrizzatori Il transistor bjt	Modulo 2	Buono



Teoria dei segnali Elaborazione dei segnali Filtri, modulatori, convertitori analogico-digitali Comando elettrico degli impianti e degli apparati di bordo Sensori, trasduttori, attuatori		
COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIO ASSISTITA Le onde elettromagnetiche Le antenne Le radiotrasmissioni	Modulo 3	Buono
SISTEMI DI MONITORAGGIO E POSIZIONE Rilevazione dei bersagli tramite onde elettromagnetiche Rilevazione dei bersagli tramite onde sonore Posizionamento della nave tramite sistema satellitare GPS	Modulo 4	Sufficiente
TEORIA DEI SISTEMI, CONTROLLI AUTOMATICI E PLC Elementi di base dei controlli automatici Concetti di base dell'automazione con l'impiego del PLC	Modulo 5	Sufficiente

METODI USATI:

Lezione frontale, dialogo educativo, attività di laboratorio.
Tutti gli argomenti sono stati trattati utilizzando un linguaggio scientifico rigoroso, ma nel contempo semplice, senza addentrarsi in complicate trattazioni matematiche.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Libro di testo: Elettrotecnica, elettronica, telecomunicazioni e automazione – Conte, Cervone-Ed. Hoepli, lavagna interattiva multimediale, materiali caricati su classroom, attrezzatura di laboratorio, software di simulazione Multisim.



SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il piano di studi prevede per la disciplina 3 ore settimanali per un totale di 99 ore annue.
Le lezioni sono state svolte in parte nell'aula scolastica e in parte nel laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Conoscenze dei contenuti, conoscenza del lessico specifico e correttezza nell'esposizione.
Capacità di effettuare collegamenti tra argomenti diversi.
Si è tenuto inoltre conto della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno nello studio e dei progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

In itinere.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Sono state effettuate prove orali tradizionali, prove di laboratorio e prove scritte strutturate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La partecipazione della classe all'attività didattica e l'impegno nello studio sono risultati costanti durante l'intero anno scolastico. Il grado di preparazione raggiunto è risultato mediamente sufficiente, con pochi alunni che si sono messi in evidenza per un rendimento degno di apprezzamento, altri che hanno raggiunto la sufficienza non senza difficoltà ed alcuni che hanno evidenziato numerose lacune fin dall'inizio dell'anno scolastico e hanno mostrato scarso interesse al recupero.

I programmi dettagliati relativi agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, saranno condivisi sul registro elettronico ARGO a completamento dell'a.s. entro il 10 giugno 2024 da ogni singolo docente, debitamente sottoscritti dal docente stesso e dai rappresentanti di classe.

7. Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5	



del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore,	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	



anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				_____ /20

8. Allegati

8a. Griglia di istituto per la valutazione della Prima prova scritta

8b. Griglia di istituto per la valutazione della Seconda prova scritta

8c. Programmi svolti delle singole discipline, sottoscritti dai rispettivi docenti e dagli alunni rappresentanti di classe

8d. Testi delle simulazioni della prima prova scritta e delle seconde prove scritte

8e. Documento riservato personale per il Presidente di Commissione s. p. m., relativo al PEI di alunno con L. 104/92

8f. Relazione della docente di Sostegno

8g. Griglie di valutazione personalizzate per percorso con prove equipollenti e obiettivi minimi

Livorno, 15 Maggio 2024